

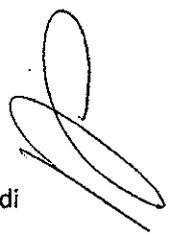
Esame di stato per l'abilitazione alla professione di Architetto - sezione A - settore "Pianificazione Territoriale" - 2013 seconda sessione

PRIMA PROVA SCRITTA

21 novembre 2013

Il candidato scelga una delle seguenti tracce e le svolga nel tempo massimo di 8 ore

- 1) Le recenti leggi di riforma urbanistica regionale hanno di norma suddiviso il piano regolatore generale comunale in una parte strategico-strutturale e una operativa. Come affronterebbe il candidato dal punto di vista metodologico la costruzione della parte strategico-strutturale del piano di governo del territorio (es. piano strutturale nella Regione Toscana) per il comune di una città di media estensione sottoposto negli ultimi anni a dinamiche di urbanizzazione e consumo di suolo nella pianura e a processi di spopolamento nelle parti collinari e montane (allegati 1 - 2)? Su quali elementi principali fonderebbe gli obiettivi del piano che ha finalità prospettiva di lungo periodo? Quali sono le fasi, le procedure e gli elaborati che intenderebbe produrre? Quali i soggetti che riterrebbe utile coinvolgere? Oltre schemi illustrativi e alla descrizione è richiesto un quadro metodologico-sinottico dell'architettura del piano. Allegata agli elaborati una breve relazione illustrativa.
- 2) Molte città italiane collocate in particolare nelle aree di pianura hanno dalla metà del secolo scorso il dispiegarsi di un processo di urbanizzazione disordinato e a bassa densità, che ha prodotto consumo di suolo accompagnato da degrado ambientale e paesaggistico in periferie di bassa qualità insediativa (allegati 1, 2, 3). Come affronterebbe il candidato il tema della riqualificazione di una periferia urbana sfrangiata di una città media della Toscana di cui si richiede la messa in luce delle regole insediative, le criticità, le strategie e le regole future per un progetto finalizzato alla ricostruzione del margine riconoscibile, alla funzionalità ecologica, all'attivazione di relazioni fra città e campagna attraverso elementi e componenti ambientali e costruite. E' richiesta la rappresentazione grafica con disegni, schemi, schizzi, che ne specifichi e ne giustifichi l'assetto morfologico. Allegata agli elaborati una breve relazione illustrativa.
- 3) Il tema dell'alimentazione investe attualmente la pianificazione dei sistemi insediativi. Sono sempre più diffusi piani del cibo. Come affronterebbe il candidato il tema della valorizzazione dell'agricoltura urbana e periurbana in un sistema territoriale con un'urbanizzazione continua e di bassa qualità, collocata in un contesto territoriale articolato e ricco di tracce, sedimenti storici e strutture ecologico-ambientali (allegati 4-5). Si richiede l'indicazione di un progetto strategico che tenga conto di delle regole di lungo periodo, le criticità, obiettivi e azioni le strategie per un progetto integrato di valorizzazione dell'agricoltura periurbana, accompagnando la soluzione progettuale da disegni, schemi, schizzi, che ne specifichino e ne giustifichino l'assetto morfologico. Allegata agli elaborati una breve relazione illustrativa.



**Esame di stato per l'abilitazione alla professione di Architetto - sezione A - settore
"Pianificazione Territoriale" - 2013 seconda sessione**

SECONDA PROVA SCRITTA

11 dicembre 2013

Il candidato scelga una delle seguenti tracce e illustri in massimo di quattro facciate l'argomento in 4 ore di tempo.

TEMA 1

Da molti anni il tema dello sviluppo sostenibile è entrato a far parte della strumentazione urbanistica. Il candidato argomenti sulle modalità con cui attivare un processo di sviluppo sostenibile efficace mediante gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica.

TEMA 2

L'introduzione della Convenzione Europea del paesaggio oltre a riordinare il settore, ha introdotto tematiche e procedure importanti anche per la tutela e valorizzazione del paesaggio italiano. Il candidato illustri i caratteri salienti della legge e i suoi risvolti operativi nella pianificazione italiana.

TEMA 3

Il tema della tutela del paesaggio ha mostrato la necessità di una correlazione più stringente fra programmazione rurale e pianificazione urbanistica. Il candidato illustri come sia possibile questa relazione, ne metta in luce le criticità e le opportunità, facendo riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.